



ETICA DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO: ORIZZONTI E PROSPETTIVE

4 - 9 novembre 2024 | Como, Villa del Grumello

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott.ssa Silvia Ceruti

Università dell'Insubria

Dott.ssa Elena Ferioli

Università dell'Insubria

Dott.ssa Susanna Peverelli

Coordinamento Prelievo Organi
ASST Lariana

Il seminario di studio "Etica della donazione e del trapianto: orizzonti e prospettive" è una iniziativa dell'ASST Lariana, realizzata in collaborazione con il Centro di Ricerca in Etica Clinica del Dipartimenti di Biotecnologie e Scienze della Vita dell'Università degli Studi dell'Insubria, il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Cà Foscari di Venezia, la Fondazione Trapianti Onlus e la Fondazione Alessandro Volta, con il patrocinio non oneroso del Centro Nazionale Trapianti.

Il seminario ha lo scopo di esplorare le questioni etiche e le implicazioni procedurali legate alla pratica dei trapianti di organi, e di facilitare la riflessione interdisciplinare sul tema.

Se, infatti, nella fase di prelievo degli organi è necessario interpretare e applicare in modo adeguato il significato della cosiddetta "*dead donor rule*" e, in determinati contesti sociali e culturali, la stessa definizione di morte può risultare problematica, nella fase di approvvigionamento è indispensabile una corretta gestione del processo di acquisizione e verifica del consenso, nonché degli eventuali conflitti intra familiari relativi alla donazione. È, inoltre, necessario chiedersi: quali rischi possono essere considerati accettabili nel caso di utilizzo di organi generalmente considerati, da un punto di vista clinico, di scarsa qualità o che possono essere vettori di malattie?

È moralmente lecito scartare quegli organi che, anche se di scarsa qualità, potrebbero salvare delle vite? La scelta di

scartare un organo deve essere fatta a monte, a livello di sistema, o deve essere fatta dal singolo medico, confrontandosi con il caso concreto? Il paziente stesso può accettare o rifiutare un organo di scarsa qualità? E, più in generale, tutti possono essere donatori/riceventi? Esiste un limite di età per ottenere un trapianto? È un limite in evoluzione/flessibile e viene considerato insieme ad altri parametri?

E, ancora: esistono dei rischi legati al condizionamento indebito del donatore? Come devono essere definiti i criteri per l'assegnazione della priorità all'accesso ai trapianti? Come comportarsi con pazienti che provengono da altri Paesi, nei quali non vengono forniti i medesimi standard per quanto riguarda l'accesso ai - e il follow-up dei - trapianti? Cosa fare con i pazienti che hanno "acquistato" un organo all'estero e poi fanno ritorno in Italia? Esiste un conflitto riguardante la priorità di assegnazione di posti letto in terapia intensiva per i pazienti trapiantati? Come trattare i pazienti con scarsa compliance (ad esempio, gli alcolisti attivi che persistono nella loro dipendenza)? Il trapianto rimette in gioco l'identità del paziente? Come riconoscere, affrontare e trattare gli eventuali problemi psichiatrici post-trapianto? Quale formazione è necessaria per operatori sanitari coinvolti? L'attuale modello di formazione è ancora adeguato o deve essere rivisto?



Il seminario è suddiviso in due parti.

La **prima parte (4-6 novembre)** prevede, per ciascun tema trattato, la presentazione introduttiva da parte di un relatore, seguita da una riflessione critica di gruppo e dalla discussione collegiale di casi clinici. La scelta di questo metodo formativo riflette la finalità di rivolgere questa parte del seminario preferenzialmente - sebbene non esclusivamente - a laureandi, specializzandi e dottorandi che, anche in diverso modo e da differenti prospettive, sono interessati ai temi della donazione e trapianto di organi.

La **seconda parte (7-8 novembre)** prevede (mattina) la presentazione di un quesito etico con una discussione interdisciplinare tra tutti i partecipanti, seguita (pomeriggio) dall'approfondimento della riflessione attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo. Tale seconda parte del seminario è rivolta preferenzialmente - sebbene non esclusivamente - a operatori sanitari o esperti di etica con un ruolo e/o una esperienza consolidata nel processo di donazione e trapianto.

Perché partecipare?

Grazie all'approccio interdisciplinare scelto, i partecipanti potranno sviluppare competenze trasversali sul tema dei trapianti di organi. In particolare, i partecipanti in formazione avranno la possibilità di confrontarsi con i progressi della ricerca medica nonché con le questioni etiche legate all'assistenza sanitaria in campo trapiantologico, mentre gli operatori sanitari già impegnati nell'ambito dei trapianti avranno l'opportunità di approfondire il legame tra gli aspetti clinici, etici, legali ed economici con i quali quotidianamente devono confrontarsi

FACULTY

Dott.ssa Gabriella Biffa

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova

Dott. Massimo Cardillo

IRCCS Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Dott. Giuseppe Feltrin

Centro Nazionale Trapianti

Dott.ssa Alessandra Grossi

Università dell'Insubria, Varese

Prof. Paolo Grossi

Università dell'Insubria, Varese

Prof. Renzo Pegoraro

Pontificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano

Prof. Mario Picozzi

Università dell'Insubria, Varese

Dott. Francesco Procaccio

Centro Nazionale Trapianti

Prof. Renato Romagnoli

Università di Torino

Prof. Stefano Semplici

Università Tor Vergata, Roma

Prof. Fabrizio Turolto

Università Ca' Foscari, Venezia

Dott. Sergio Vesconi

Fondazione Trapianti



ISCRIZIONI E PROCEDURE

I posti disponibili per ciascun evento sono 40.

Quote d'iscrizione

(comprensiva della cena sociale)

€ 150 da lunedì 4 a mercoledì 6 novembre

Modulo rivolto in particolare a dottorandi, specializzandi e studenti.

€ 300 da giovedì 7 a sabato 9 novembre

Modulo rivolto in particolare agli operatori sanitari ed esperti di etica.

Previsto accreditamento ECM

€ 450 Tutta la settimana.

Per le preiscrizioni inviare e-mail entro il 31 agosto 2024 a: formazione@asst-lariana.it

I candidati dovranno inviare una breve lettera di motivazione che includa gli interessi, la ricerca del candidato e un curriculum vitae.

Ai candidati ammessi verrà data conferma dell'accettazione entro il 30 settembre 2024.

Informazioni e costi per l'alloggio

Per il convegno sarà possibile pernottare presso la Foresteria di Villa del Grumello oppure in Hotel 3 stelle, come da dettagli a seguire:

Foresteria: Foresteria: 19 posti letto in camere condivise, tariffa a persona e notte: 45 Euro (IVA inclusa, colazione non inclusa e non prevista, a propria cura presso la struttura)

Hotel Engadina*:** tariffa a persona e notte: camera singola 70 Euro (IVA inclusa, colazione inclusa); camera doppio uso singola 90 Euro (IVA Inclusa, colazione inclusa). Tassa di soggiorno: 4 Euro a persona e notte

Per la prenotazione dell'alloggio, sia per la foresteria che per l'hotel, contattare entro il 1° ottobre 2024: Fondazione Alessandro Volta Villa del Grumello - Via per Cernobbio, 11 22100 Como (Italy)

Rif. Alessandra Cazzaniga

Tel. +39 031 579813

E-mail: alessandra.cazzaniga@fondazionealessandrovolta.it

Segreteria Organizzativa

S.S. Formazione e Valutazione del Personale
ASST Lariana - San Fermo della Battaglia - Como

Tel.: 031.585.8933

E-mail: formazione@asst-lariana.it

Sito Internet: www.asst-lariana.it



PROGRAMMA

PRIMA PARTE: QUESITI TEORICI E RICADUTE PRATICHE

Lunedì 4 novembre

Mattino

Saluti introduttivi

La definizione di morte

I criteri per l'accertamento della morte

Pomeriggio

La donazione a cuore fermo: discussione di casi

Martedì 5 novembre

Mattino

Consenso alla donazione e consenso del ricevente

Presentazione e discussione di casi

Pomeriggio

La priorità nell'allocazione degli organi

Presentazione e discussione di casi

Cena sociale

Mercoledì 6 novembre

Mattino

Il dono: l'esperienza di un paziente trapiantato

Presentazione e discussione di casi

Conclusioni

SECONDA PARTE: SFIDE ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE

Giovedì 7 novembre

Mattino

"Dead donor rule", irreversibilità del processo del morire, desiderio di donare: quali prospettive?

Pomeriggio

Presentazione e discussione di casi in merito a:

Donazione a cuore fermo (gruppo donazione)

Informazione sul profilo di rischio del donatore/

Consenso al trapianto (gruppo trapianto)

Venerdì 8 novembre

Mattino

Allocazione degli organi e principio di giustizia

Tra discrezionalità e arbitrio

Pomeriggio

Presentazione e discussione di casi in merito a:

Necessità di informare e rispetto dell'anonimato (gruppo donazione)

Trapianto da vivente: da aggiuntivo a sostitutivo, a prioritario? (gruppo trapianto)

Lo xenotrapianto: quali i criteri di accettabilità?

Cena sociale

Sabato 9 novembre

Mattino

Le aspettative dei pazienti in lista di attesa e trapiantati: come interpellano la rete trapiantologica?

Tecnologie emergenti: criticità e prospettive in ambito trapiantologico

Conclusioni